

Foglio informativo sconto pro-solvendo di promissory notes con cessione dei diritti di polizza assicurativa

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

SEZIONE 1 - Informazioni sulla banca

Denominazione: Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo (in forma abbreviata anche "Iccrea Banca S.p.A.") – Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana nn. 41/47 - 00178 ROMA

Sito internet: www.iccreabanca.it **Indirizzo di posta elettronica certificata:** iccreabanca@pec.iccreabanca.it

Numero telefonico: +39 06.7202.1 - **Numero fax:** +39 06.7207.5000 - **E-mail:** info@iccrea.bcc.it

Capitale sociale: Euro 1.401.045.452,35, interamente versato

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 801787

Codice fiscale e numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e: 04774801007

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007, Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari tenuto presso Banca d'Italia.

Numero iscrizione Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 5251

Codice ABI: 08000

Sito internet Gruppo Bancario Iccrea: www.gruppoiccrea.it

SEZIONE 2 - Che cosa sono gli sconti pro-solvendo con cessione dei diritti derivanti da polizza Assicurativa

Struttura e funzione economica

Con questo strumento le aziende che esportano beni semi-strumentali e strumentali (impianti, macchinari ecc.) hanno la possibilità di cedere pro-solvendo alla Banca Scontante i crediti derivanti dalla vendita dei propri prodotti unitamente ai diritti derivanti dalla copertura assicurativa.

I crediti oggetto di sconto pro-solvendo **non** devono essere assistiti da garanzia bancaria quale fidejussione, avallo ecc. sulla quota garantita da polizza assicurativa.

Con lo sconto pro-solvendo, l'esportatore non cede alla Banca il rischio di mancato incasso. L'eliminazione della richiesta all'importatore di una garanzia bancaria comporta per l'acquirente straniero una considerevole riduzione degli oneri (finanziari e di affidamento) che potrebbero ostacolare la conclusione del contratto.

L'operazione di sconto pro-solvendo è assistita dalla copertura assicurativa messa a disposizione dalla **Polizza** Assicurativa-che copre il rischio politico del Paese del debitore ed il rischio commerciale (mancato rimborso del corporate).

I presupposti contrattuali necessari per ottenere lo sconto pro-solvendo dei crediti con cessione dei diritti derivanti dalla Polizza Assicurativa sono i seguenti:

- I crediti devono derivare dalla vendita di beni semi-strumentali e strumentali di origine italiana e/o di provenienza UE (in quest'ultimo caso l'ammissione alla polizza assicurativa sarà oggetto di specifica valutazione).
- Per i beni strumentali e con regolamento pari o superiore a 24 mesi deve essere sempre previsto un pagamento anticipato non inferiore al 15% del valore del contratto. La parte differita, non superiore all'85% del valore del contratto, deve essere

rappresentata da promissory notes (pagherò cambiari internazionali) o bills of exchange (cambiali tratte internazionali).

- Le promissory notes devono essere firmate per emissione dall'importatore mentre le bills of exchange devono essere firmate per accettazione dallo stesso. Le dilazioni devono essere massimo di 60 mesi dalla data di spedizione del bene, con periodicità delle cambiali massimo semestrale. L'importo delle promissory notes o delle bills of Exchange deve essere comprensivo di capitale più interessi di dilazione. Il tasso minimo da applicare alla dilazione è il CIRR (tasso stabilito mensilmente in ambito OCSE). È possibile applicare tassi superiori al CIRR ma la parte eccedente è esclusa dalla copertura assicurativa.
- Per gli altri tipi di beni non è previsto un pagamento anticipato e può essere concessa una dilazione inferiore ai 24 mesi in conformità ai principi e norme sanciti dall'Union di Berne.
- Deve essere prevista l'accettazione del bene da parte dell'acquirente (es. verbale di collaudo o accettazione).

In particolare, non appena la società esportatrice entra in possesso della Polizza Assicurativa e delle promissory notes o bills of exchange, può chiedere alla compagnia assicurativa l'emissione dell'appendice di 'cessione dei diritti' a favore della Banca scontante.

Ad avvenuta emissione dell'appendice di cessione, l'esportatore può cedere pro-solvendo alla Banca il credito (rappresentato dalle promissory notes o bills of exchange) e disporre del netto ricavo senza fare ricorso ai propri affidamenti.

La Banca può valutare di accordare lo sconto degli effetti (promissory notes o bills of exchange) pro-solvendo anche per la parte, eventualmente, non coperta da polizza assicurativa

L'esportatore è tenuto a garantire la solvibilità del debitore ceduto e pertanto, in caso di mancato pagamento degli effetti ceduti, è obbligato a porre in essere le attività necessarie ad attivare la Polizza Assicurativa e procurare alla Banca il previsto rimborso.

Nel caso di mancato pagamento di effetti non coperti da Polizza Assicurativa, o nel caso di mancato indennizzo da parte della compagnia assicuratrice, il Cedente è tenuto alla immediata restituzione delle somme anticipate maggiorate degli ulteriori interessi e delle spese sostenute.

In ogni caso il Cedente ha l'obbligo di indennizzare e manlevare la Banca scontante in relazione ad ogni perdita, danno, costo o spesa subiti dalla Banca in relazione all'operazione di sconto.

Vantaggi

L'esportatore (colui che cede gli effetti):

- ottiene immediatamente il regolamento in contanti (netto ricavo)
- migliora l'indice di liquidità
- incrementa la propria capacità di indebitamento;
- a sconto avvenuto elimina, per le valute diverse dall'Euro, il rischio di cambio

Principali rischi (generici e specifici)

Si richiama l'attenzione sui rischi connessi a:

- restituzione alla Banca delle somme dalla stessa accreditate salvo buon fine (s.b.f.) qualora l'effetto, oggetto dello sconto, non venga onorato alla scadenza;
- meccanismo di oscillazione della ragione di cambio della divisa (rischio di cambio), prima dell'avvenuta esecuzione dell'operazione di sconto (per le valute diverse dall'Euro);
- eventuale mancato pagamento delle commissioni e spese, reclamate dalla banca estera incaricata dell'incasso degli effetti, da parte del trassato con conseguente recupero sul cliente cedente;
- interessi di mora in caso di ritardato pagamento da parte del debitore

anche se con la cessione del credito assicurato la Banca Scontante diventa la diretta beneficiaria dei diritti derivanti dalla polizza assicurativa, resteranno a carico dell'esportatore, che si impegna a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti o

versamenti inerenti o conseguenti a detta polizza assicurativa. Se l'esportatore non si tenesse in regola con la predetta polizza, la Banca Scontante avrà facoltà di sostituirsi allo stesso per provvedere a quanto dovuto, fermo l'obbligo di rimborso alla stessa Banca Scontante di tutte le spese maggiorate degli interessi di mora.

SEZIONE 3 - Principali condizioni economiche espresse come valori massimi applicabili

SCONTO PRO-SOLVENDO CON VOLTURE DI POLIZZA ASSICURATIVA	
VOCI	COSTI
Durata	Fino ad un massimo di 5 anni
Tasso di sconto	Max 9,00% per affidamenti fino ad € 50.000,00 Max 8,00% per affidamenti da € 50.000,00 a € 200.000,00 Max 6,50% per affidamenti oltre € 200.000,00
Parametri di indicizzazione	A) Il discount to yield è coerente con le quotazioni espresse da una curva dei tassi di interesse di riferimento costruita nel seguente modo: - per scadenze fino a 6 mesi si prendono i tassi sui depositi interbancari pubblicati alla pagina EURIBOR del circuito Reuters; - per le scadenze dai 6 mesi e fino ai 2 anni si prendono i tassi dei contratti forward rate agreement pubblicati alla pagina EURFRA=ICAP del circuito Reuters; - per le scadenze dai due e fino ai 50 anni si prendono i tassi swap pubblicati alla pagina EURIRS del circuito Reuters. B) IRS è il parametro di riferimento per le operazioni a tasso fisso quotato per diverse durate, superiori a 12 mesi, sui principali circuiti di informazione finanziaria.
Spread	Max 6,50%
TAEG Tasso annuo effettivo globale	7,39% calcolato con riferimento al tasso del 6,50% sullo sconto di n. 10 effetti di € 50.000,00 ognuno con scadenze semestrali -spese di istruttoria: € 7.500,00 - commissioni di incasso rata: € 180,00 ad effetto- oneri fiscali: € 250,00
Tasso di mora su quota non garantita da polizza assicurativa	il tasso che risulterà il minore tra (i) il Tasso di Interessi aumentato di 4,00 (Quattro/00) punti; (ii) il tasso soglia previsto dal combinato disposto di cui all'art. 644 C.P. e all'art. 2, punto 4, L.108/1996 sempre vigente alla al momento della stipula del contratto; e (iii) il medesimo tasso soglia tempo per tempo vigente nel periodo della mora
Calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni effettivi di calendario. Il conteggio degli interessi sulla base dei giorni effettivi di calendario viene espressamente negoziato tra le Parti in relazione al Parametro di indicizzazione prescelto ed al margine applicato.
Calcolo degli interessi di mora	Vengono calcolati per il periodo intercorrente tra la data di scadenza degli effetti e la valuta dell'effettivo pagamento.
Giorni banca	Max 15 giorni banca
Commissioni	Richiamo effetto: Max € 200,00

Spese per incasso effetti	Max €180,00 ad effetto
Spese/commissioni protesto	Spese e commissioni reclamate dalla banca estera
Spese/commissioni incasso	Spese e commissioni reclamate dalla banca estera
Spese di istruttoria	Max 1,50% dell'importo degli effetti da scontare con un minimo di € 500,00 da versare anche in caso di mancato perfezionamento dell'operazione di sconto
Spese per le comunicazioni previste dalla normativa vigente sulla trasparenza Bancaria (art. 119, comma 1, D. Lgs. 385/93)	€ 0,76 nel caso di invio in forma cartacea per plico comprensivo di busta e n. 1 foglio, maggiorato di € 0,06 per ciascun foglio aggiuntivo, € 0,00 in caso di invio a mezzo di strumenti telematici
Spese per documentazione su singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 anni, a seguito di richiesta effettuata dal Cliente/colui che gli succeda a qualsiasi titolo/colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni (art. 119, comma 4, D. Lgs. 385/93)	€ 0,76 per foglio se richiesto-a dal cliente
Oneri fiscali	A carico del Cedente

La Banca può concordare con il Cliente altre spese e commissioni relative ai servizi prestati per un importo o percentuale almeno pari al recupero integrale dei costi sostenuti o da sostenere dalla Banca.

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM), previsto dall'articolo 2 della Legge 108/96 sull'usura, può essere consultato sui cartelli affissi nella Sede e nelle Filiali di Iccrea Banca S.p.A., nonché presso le Banche di Credito Cooperativo e sul sito internet (www.iccreabanca.it).

SEZIONE 4 - Ulteriori costi relative ai servizi accessori prestati da terzi

VOCI	COSTI
Spese Legali in genere	Da corrispondere da parte del Cedente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	Recupero integrale del costo sopportato da Iccrea Banca

SEZIONE 5 - Clausole contrattuali, Reclami, Durata istruttoria, Tempi di erogazione

RECLAMI - RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Per contestare un comportamento o un'omissione della Banca, il Cliente potrà presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R all'Ufficio Reclami della Banca, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica reclami@iccrea.bcc.it o posta elettronica certificata reclami@pec.iccreabanca.it. La medesima Banca deve rispondere al reclamo entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta della Banca ovvero se entro il termine di 60 giorni non ha ricevuto risposta dalla stessa può rivolgersi all' Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), nei limiti di competenza dello stesso. Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e una guida denominata "ABF in parole semplici" redatta dallo stesso.

La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici della Banca o sul suo sito internet nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Cliente abbia presentato reclamo alla Banca.

Il Cliente e la Banca concordano che, in alternativa a quanto sopra ovvero se il Cliente non è soddisfatto della risposta della Banca sul reclamo o non intende ricorrere all'ABF ovvero per le controversie che non possono essere trattate da quest'ultimo, ciascuna parte può rivolgersi all'organismo di mediazione finalizzato alla Conciliazione, costituito dal Conciliatore Bancario

Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR - con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma, iscritto nel registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Le parti concordano che il procedimento di mediazione si svolgerà nel medesimo luogo del giudice territorialmente competente a giudicare la relativa causa, ai sensi di quanto previsto contrattualmente.

Nel rispetto della libertà di scelta dell'organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, il Cliente e la Banca potranno concordare per iscritto, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, di rivolgersi ad un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1bis del D.Lgs. 28/2010, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria è necessario essersi rivolti all'ABF o all'organismo di mediazione di cui sopra.

Maggiori e più dettagliate informazioni sono disponibili e consultabili sul sito della Banca al seguente indirizzo internet www.iccreabanca.it sezione "Reclami".

DURATA ISTRUTTORIA: max 60 giorni dalla ricezione della documentazione prevista.

TEMPI EROGAZIONE: max un mese dalla data di stipula del contratto e, in ogni caso, correlata alla effettiva consegna alla Banca della documentazione prevista per l'erogazione.

SEZIONE 6 - Legenda

Avallo	Garanzia in forza della quale il garante risponde nello stesso modo dell'oggetto per il quale è stata data
Bill of exchange	Cambiale tratta internazionale, equiparabile alla 'tratta' utilizzata sul mercato domestico. Contiene l'ordine di pagare, spiccato dall'esportatore/beneficiario sull'importatore/debitore, una data cifra ad una scadenza prestabilita. È prevista l'accettazione del debitore.

Cessione di credito	Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro-soluto	Il cedente cede alla banca gli effetti trasferendo all'Istituto tutti i rischi connessi ivi incluso il rischio di mancato incasso degli effetti alla scadenza. In pratica il cedente non garantisce il pagamento degli effetti alla scadenza con la conseguenza che il pagamento che il cedente ottiene dall'Istituto è liberatorio e senza possibilità di rivalsa.
Cessione pro-solvendo	Il cedente garantisce il pagamento del credito ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ha eseguito il pagamento.
Promissory note	Pagherò cambiario internazionale, equiparabile al 'pagherò' utilizzato sul mercato domestico. È l'importatore/debitore stesso che la emette impegnandosi a pagare, ad una scadenza prestabilita, una somma all'esportatore/beneficiario.
Polizza Assicurativa	È la società o ente di assicurazione del business italiano nel mondo che assume in assicurazione, riassicurazione e garanzia i rischi politici e commerciali cui sono esposte le imprese italiane nell'attività di esportazione o d'investimento all'estero.
Tasso di sconto	È il tasso applicato all'operazione di sconto.
Tasso (TEGM) Effettivo Globale Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996 utilizzato per determinare il tassosoglia come di seguito indicato, tasso che serve per verificare se il tasso di interesse applicato alla singola operazione è usurario.
Tasso Soglia	È il tasso massimo che può essere praticato dalla banca ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 ed è pari al minore tra i seguenti parametri: (a) TEGM aumentato di un quarto del suo valore, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali e (b) TEGM aumentato di otto punti percentuali.

Iccrea Banca S.p.A.

Via Lucrezia Romana 41/47 ROMA

www.iccreabanca.it